



RIVIERA DEL BRENTA
• INCLUSIVA •



oltre 
il muro

FRM

Fondazione
Riviera
Miranese



WEBINAR SUL TURISMO ACCESSIBILE

MODULO SPECIFICO

GUIDE TURISTICHE

Relatori: Beatrice Valentini, Rachele Conte, Barbara Milani

CONSIGLI PER GUIDARE UN CLIENTE CON DISABILITÀ COGNITIVA

Relatore: Beatrice Valentini



Questionario per favorire l'accessibilità a ospiti con disabilità cognitiva (Tourism4all)

Buongiorno,

il seguente questionario serve a conoscervi meglio e ha lo scopo di rendere il vostro tour il migliore possibile. Il questionario ci aiuta a garantire la massima autonomia, comfort e benessere durante il tour presso la nostra struttura. Per poter offrire un servizio di qualità vi chiediamo qui di seguito alcune informazioni.

La compilazione non è obbligatoria, può essere parziale e integrata da qualsiasi informazione riteniate utile.

Informazioni generiche:

- Nome dell'ospite con disabilità intellettiva:

- Età:

- Severità della disabilità intellettiva: lieve, moderata o grave.

- L'ospite necessita del vostro aiuto nella mediazione della relazione? Durante il tour a chi dobbiamo rivolgerci per eventuali dubbi? (per esempio, se dovesse essere da solo e chiederci di andare in bagno, dobbiamo informare una figura di riferimento?)
- Per comunicare utilizza il linguaggio o altri mezzi, per esempio quadernone con immagini, foto, simboli della comunicazione aumentativa alternativa, tablet, comunicatori di altro tipo?
- Necessita di foto del nostro ambiente e del nostro staff prima del soggiorno per familiarizzare con la struttura in via preventiva?

- Ha delle necessità sensoriali particolari? Bassa tolleranza alla confusione, alle luci forti, a specifici odori, altro...?
- Ogni quanto vorreste che ci fermassimo per una pausa?
- Potrebbero essere utili degli accorgimenti come ad esempio l'accoglienza ad un orario prestabilito, la prenotazione del tavolo per i pasti o altre prenotazioni in luogo appartato?
- Ha particolari esigenze alimentari (preferenze, allergie, intolleranze, altro...)? Se sì, quali?
- Ha difficoltà motorie? Ci sono accorgimenti che possiamo attuare (stanza al primo piano, pietanze già tagliate, altro...)?
- Ritenete utile saltare la fila o fissare eventuali appuntamenti ad un determinato orario per evitare attese?
- Potrebbero manifestarsi comportamenti problematici che ritenete utile segnalarci? Come possiamo esservi d'aiuto in quel momento? È necessario disporre di una sala sensorialmente neutra?
- C'è altro che possiamo fare per rendere confortevole la vostra esperienza?



ANCHE VOI DOVRETE DARE UNA SERIE DI INFORMAZIONI UTILI

- Se avete a disposizione una CARTELLONISTICA che definisce gli ambienti e le regole con immagini chiare.
- Comunicare se disponete di tablet/comunicatori IN LOCO.
- Inviare il programma (scritto o visivo in base alla richiesta) o girare il link per scaricare il manuale guida.
- Quando si invia il programma, chiedere preventivamente se ci sono delle attività/momenti del tour che preferiscono saltare e proporre alternative:
 - Riposo in una stanza segnalata
 - Laboratori, ove presenti

CONSIGLI PER REALIZZARE IL TOUR AL MEGLIO

- PUNTALITA'
- SE POSSIBILE RIVOLGERSI ANCHE ALLA PERSONA CON DISABILITÀ COGNITIVA
- PARLARE IN MODO SEMPLICE UTILIZZANDO FRASI BREVI
- NON ASPETTARSI RISPOSTE O ATTENZIONE
- ACCETTARE EVENTUALI COMPORAMENTI “BIZZARRI”
- EVITARE IL CONTATTO FISICO NEL CASO NON SIA RICHIESTO
- REALIZZARE LABORATORI CREATIVI
- FAVORIRE LE ESPERIENZE MULTISENSORIALI
- UTILIZZARE UNA GUIDA CAA (inviata preventivamente)
- UTILIZZARE SUPPORTI TECNOLOGICI CHE CONSENTANO DI INCREMENTARE L'ATTENZIONE
- VERIFICA DEL GRADO DI APPREZZAMENTO

GESTIRE UNA CRISI COMPORTAMENTALE

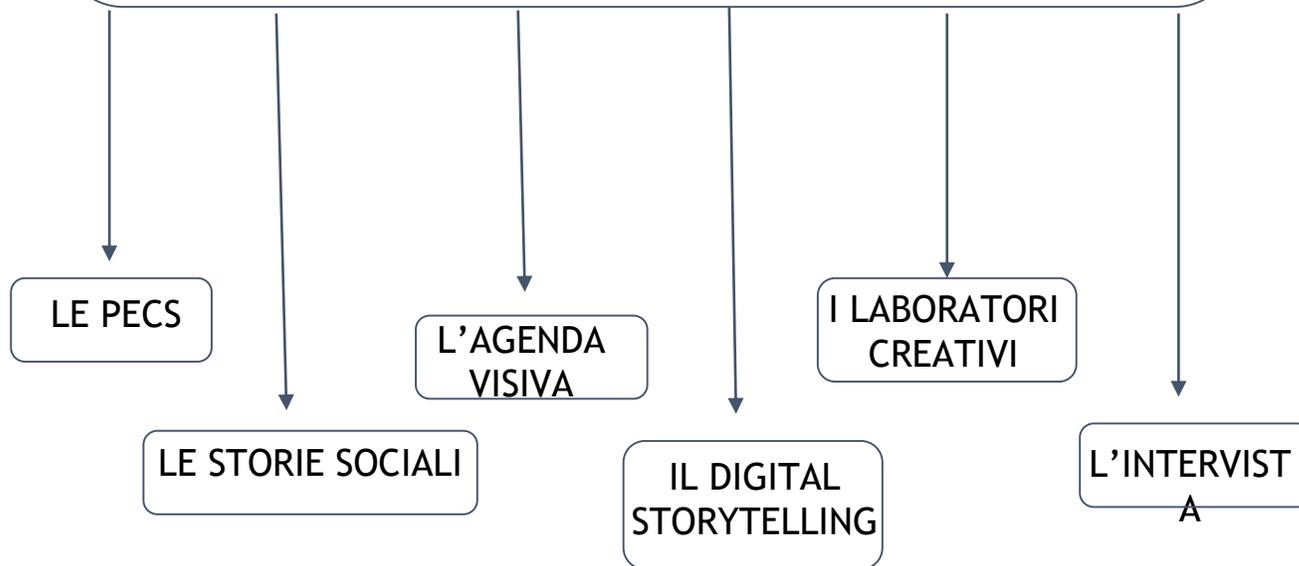
- Non intromettersi nella gestione della crisi da parte della famiglia o degli accompagnatori, a meno che non venga chiaramente richiesto un aiuto
- Prevenire eventuali danni mettendo in sicurezza l'area (rimuovere oggetti pericolosi)
- Rassicurare gli altri visitatori spiegando quanto sta accadendo
- Rassicurare la famiglia in un momento successivo

ESEMPIO DI UN TOUR GUIDATO PER PERSONE CON DISABILITÀ COGNITIVA

Relatore: Beatrice Valentini

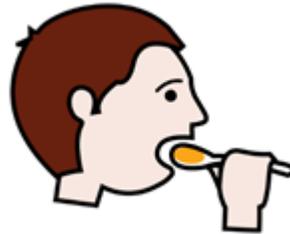


LE METODOLOGIE UTILIZZATE



LE PECS

Le PECS sono un Sistema di comunicazione universale per scambio di immagini che consente alle persone con disabilità cognitiva (bambini, adolescenti e adulti) di poter comunicare attraverso un metodo funzionale. Il sistema è costituito da una serie di passaggi fondamentali. Si comincia con l'istruire gli utenti con difficoltà comunicativa a scambiare una immagine di ciò che necessitano con una persona che comprende la loro richiesta.



In seguito, si insegna agli utenti come distinguere i simboli e costruire frasi semplici, compreso il commentare, il chiedere e il rispondere. In fine il metodo delle PECS, impiegato inizialmente solo con i bambini autistici in età prescolare, risulta adatto per le persone di tutte le età e con diverse difficoltà di apprendimento.



LE STORIE SOCIALI

Il metodo della storia sociale è stato creato da Carol Gray nel 1991 e consiste in una breve descrizione affiancata da immagini semplici e intuitive di una situazione particolare, evento o attività. La storia sociale include quindi specifiche informazioni in riferimento a cosa aspettarsi da quella situazione e perché. Questo metodo può essere utilizzato per sviluppare capacità di autocura, abilità sociali e capacità accademiche.

Per scrivere correttamente una storia sociale è necessario fare riferimento a tre passaggi fondamentali:

Immaginare l'obiettivo: è necessario innanzitutto prendere in considerazione lo scopo della storia sociale. Ad esempio, l'obiettivo potrebbe essere quello di insegnare a una persona a coprirsi la bocca quando tossisce. Per fare ciò è necessario comprendere gli elementi di cui la persona necessita per raggiungere l'obiettivo. Ad esempio, deve capire perché è importante coprire la bocca quando si tossisce, ovvero impedire la diffusione di germi che possono far ammalare altre persone.

Raccogliere le informazioni: è necessario raccogliere informazioni sia sulla persona (età, interessi, capacità di attenzione e comprensione etc.) sia sulla situazione che si desidera descrivere nella storia sociale. È importante in tal senso porsi domande come “Dove si verifica la situazione?”; “Con chi ci si trova?”; “Come inizia e finisce?”; “Quanto dura?”; “Cosa succede realmente nella situazione e perché?”

Personalizzare il testo: Una storia sociale deve avere un titolo, un'introduzione, un corpo e una conclusione e deve essere redatta attraverso un linguaggio semplice e di supporto. Le storie dovrebbero fare leva sugli interessi della persona per la quale sono scritte, evitando di usare parole che potrebbero causare ansia o angoscia



L'AGENDA VISIVA

L'agenda visiva è una rappresentazione schematica per immagini, fondamentale per preparare i soggetti con disabilità cognitiva a quello che andranno a fare o a vedere. Tale agenda consente di suddividere una determinata attività in più passaggi in modo tale da poter garantire la comprensione e la conformità di queste fasi, riducendo l'ansia e la rigidità. Generalmente una agenda visiva è composta da più storie sociali e PECS in modo tale da poter ricostruire interamente una routine, una attività etc.



IL DIGITAL STORYTELLING

Lo storytelling digitale nella sua forma più basilare è la pratica di usare strumenti informatici per raccontare storie. Ci sono molti altri termini usati per descrivere questa pratica, come documentari digitali, narrazioni basate su computer, saggi digitali, memorie elettroniche, narrazione interattiva, etc.; ma in generale, ruotano tutti intorno all'idea di combinare l'arte di raccontare storie con una varietà di contenuti multimediali.

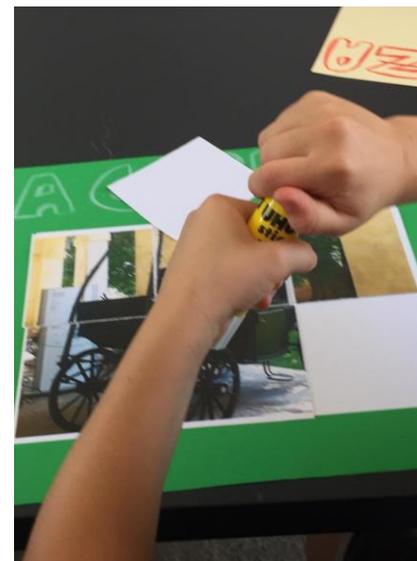


I LABORATORI CREATIVI

I laboratori creativi all'interno dei programmi didattici museali consentono di incrementare il grado di inclusione, partecipazione e coinvolgimento in quanto al centro dell'esperienza creativa vengono poste le persone e le loro emozioni. In particolare, i laboratori artistici sono fortemente apprezzati dalle persone con disabilità cognitiva in quanto, questo tipo di pubblico necessita di una fruizione museale differente da quella tipicamente informativa, di conseguenza dare la possibilità a queste persone di mettere in gioco la propria creatività consente loro di stare bene, sperimentando un'esperienza coinvolgente e nuova.

Tra i laboratori artistici che le strutture museali sono solite organizzare si annoverano:

- Laboratori di mosaico
- Laboratori con l'argilla
- Laboratori di pittura
- Laboratori di decorazione



L'INTERVISTA

In relazione al grado di libertà che viene concessa al soggetto intervistato si è soliti distinguere l'intervista in

Intervista strutturata: è costituita da domande precise che seguono un ordine predefinito. Somiglia molto a un questionario con l'aggiunta della componente di interazione diretta con l'intervistato. Questo tipo di intervista consente di indagare fatti concreti e motivazioni razionali dei soggetti.

Intervista semi-strutturata: è costituita da domande aperte, non strutturate e prive di ordine che fungono più che altro da linee guida durante l'intervista, consentendo all'intervistatore di fare in modo che la conversazione rimanga centrata sul tema. Questo tipo di intervista consente di indagare quanto più possibile un evento, un fatto o una circostanza.

Intervista non-strutturata: prevede l'assenza di domande prestabilite, quanto piuttosto l'osservazione del comportamento dei soggetti, unitamente a domande semplici e spontanee. Questo tipo di intervista consente di indagare al meglio gli atteggiamenti, le emozioni e le opinioni profonde dei soggetti.



LA VISITA GUIDATA INCLUSIVA A VILLA WIDMANN



L'AGENDA VISIVA DI VILLA WIDMANN

GITA IN VILLA WIDMANN



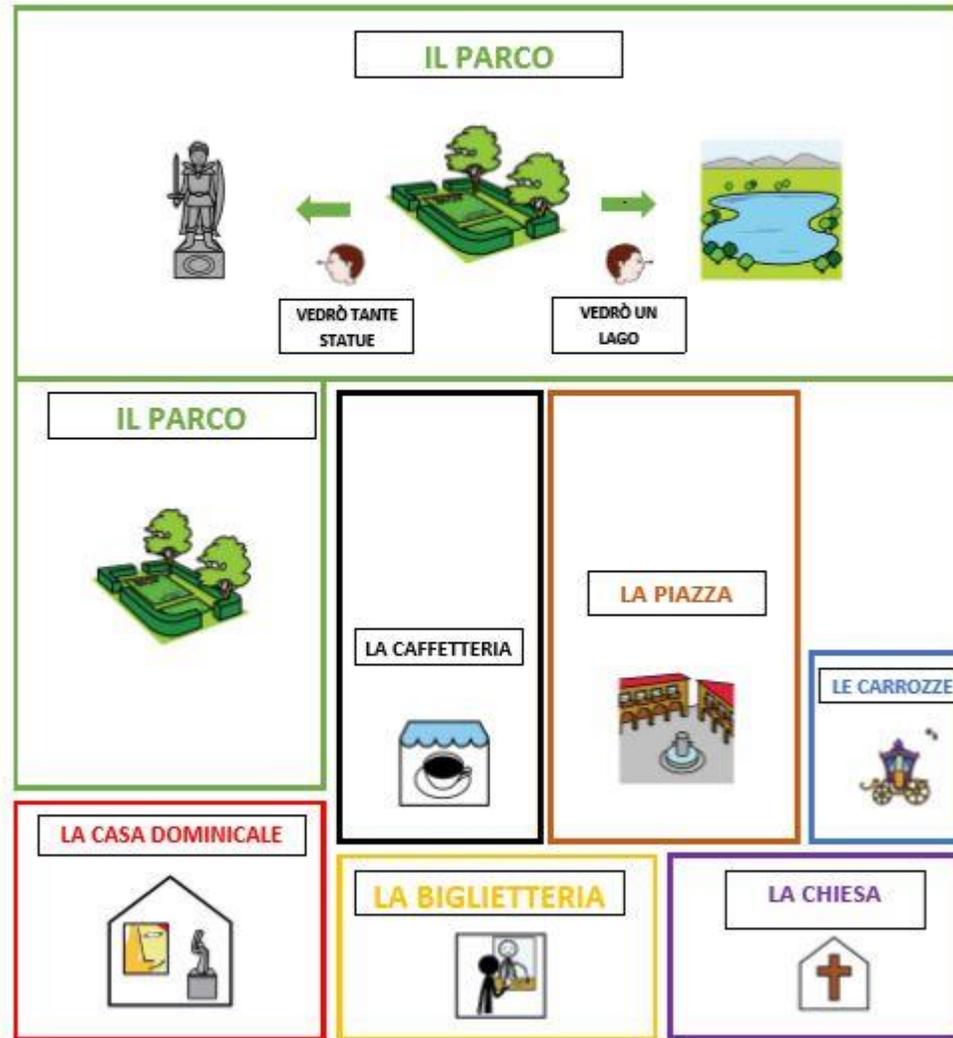
OGGI VISITO



LA VILLA
WIDMANN

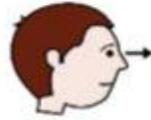


LA MAPPA



1°

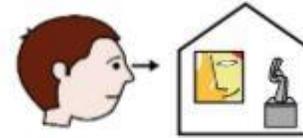
VEDO LA BIGLIETTERIA



LA BIGLIETTERIA



COMPRO I BIGLIETTI

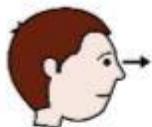


PER VEDERE LA VILLA

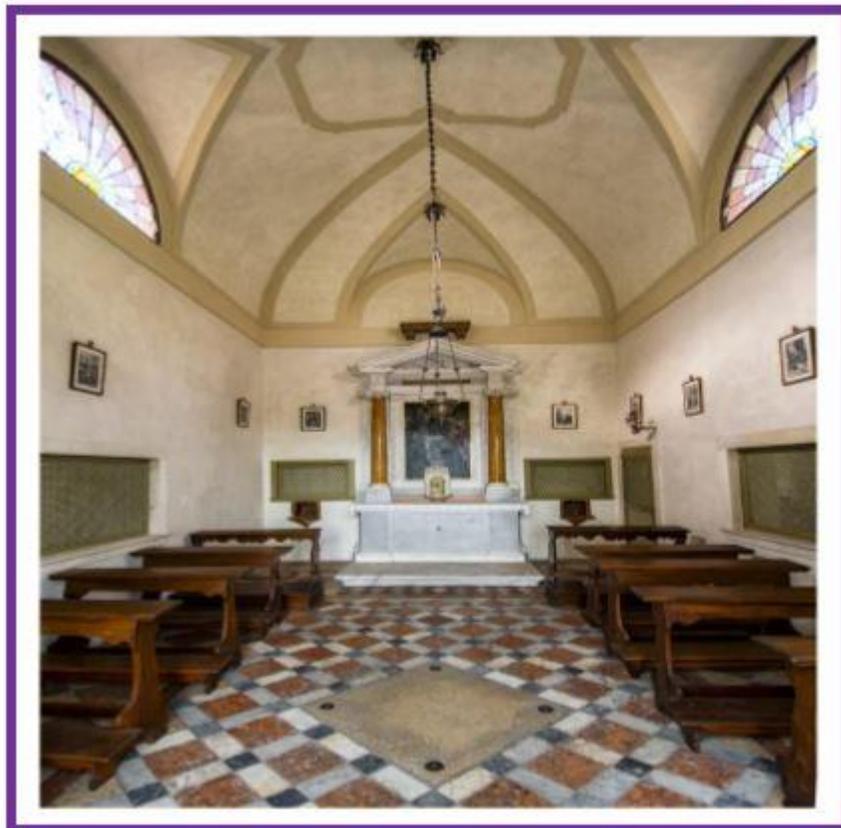


2°

VEDO LA CHIESA

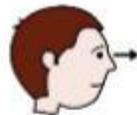


LA CHIESA



3°

VEDO LA CASA DOMINICALE



LA CASA DOMINICALE



NELLA CASA DOMINICALE

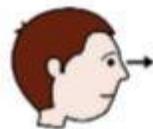


VEDO TANTI BEI DIPINTI



E STANZE

VEDO IL PARCO



IL PARCO



NEL PARCO



CI SONO TANTE STATUE

E ALBERI

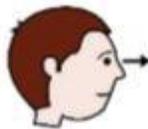


VEDO ANCHE UN BEL LAGO

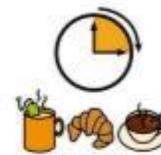


5°

VEDO LA CAFFETTERIA



LA CAFFETTERIA



MI RIPOSO



BEVO

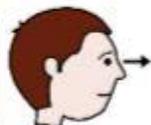


MANGIO



6°

VEDO LE CARROZZE



LE CARROZZE



FACCIO UN GIOCO

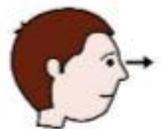


COSTRUISCO UN
PUZZLE CON GLI AMICI



7°

VEDO LA PIAZZA



LA PIAZZA



DOPO IL PUZZLE IN
PIAZZA



MI SENTO FELICE



MI SENTO TRISTE





Progetto Disability Friendly

dal 26 giugno disponibile on-line l'agenda visiva di Villa Widmann

Da venerdì 26 giugno è disponibile l'**agenda visiva** di Villa Widmann creata nell'ambito del progetto **Disability Friendly** nato con l'intento di rendere il territorio della Riviera del Brenta accessibile ai soggetti con bisogni di accesso specifici.

In particolare l'agenda, scaricabile comodamente da casa, consente agli ospiti con disabilità cognitiva di potersi **preparare alla visita** al meglio attraverso l'utilizzo di importanti supporti visivi quali le **PECS** e le **storie sociali** che favoriscono l'orientamento, evitando in questo modo episodi di smarrimento e ansia. In aggiunta e per rendere più efficace l'agenda, anche la segnaletica interna della Villa è stata arricchita di PECS.

Disability Friendly sensibilizza e coinvolge le attività commerciali del territorio con **attività formative e di adeguamento degli spazi**, offrendo la possibilità di creare ed entrare a far parte di una rete di punti vendita "virtuosi". **Un progetto inclusivo e concreto** per rispondere ai bisogni reali delle persone e una meravigliosa intuizione partita dalla Riviera del Brenta che sta assumendo dimensioni decisamente inaspettate!

Su richiesta è possibile prenotare una visita della Villa ad hoc per gli ospiti con disabilità cognitiva.

Per maggiori info: IAT di Villa Widmann T 041 5600690 e-mail: villawidmann@servizimetropolitani.ve.it

[scarica qui l'agenda visiva](#)



TESTIMONIANZE DELLE FAMIGLIE

Relatori: Rachele Conte; Barbara Milani

PRESENTAZIONE RACHELE CONTE

IL PARCO INCLUSIVO DI LEGNARO



Comune di Legnaro
Progetto CAA
Comunicazione Aumentativa Alternativa











SAGRA PAESANA DI LEGNARO INCLUSIVA

SAGRA e FIERA

COMUNE DI LEGNARO

PRO LOCO LEGNARO

in collaborazione con:

CLUB GIOCHI 2000

Parrocchia di Legnaro

Associazione CIRCOLO DEMOCRATICO di Legnaro

AVIS

NAZ. ALPINI

Polisportiva Aurora Legnaro Calcio

PROTEZIONE CIVILE Comune di Legnaro

CLUB GIOCHI

141^a Edizione Sagra e Fiera

30 agosto 10 settembre 2019

Legnaro

A cura del Comune e della Pro Loco di Legnaro



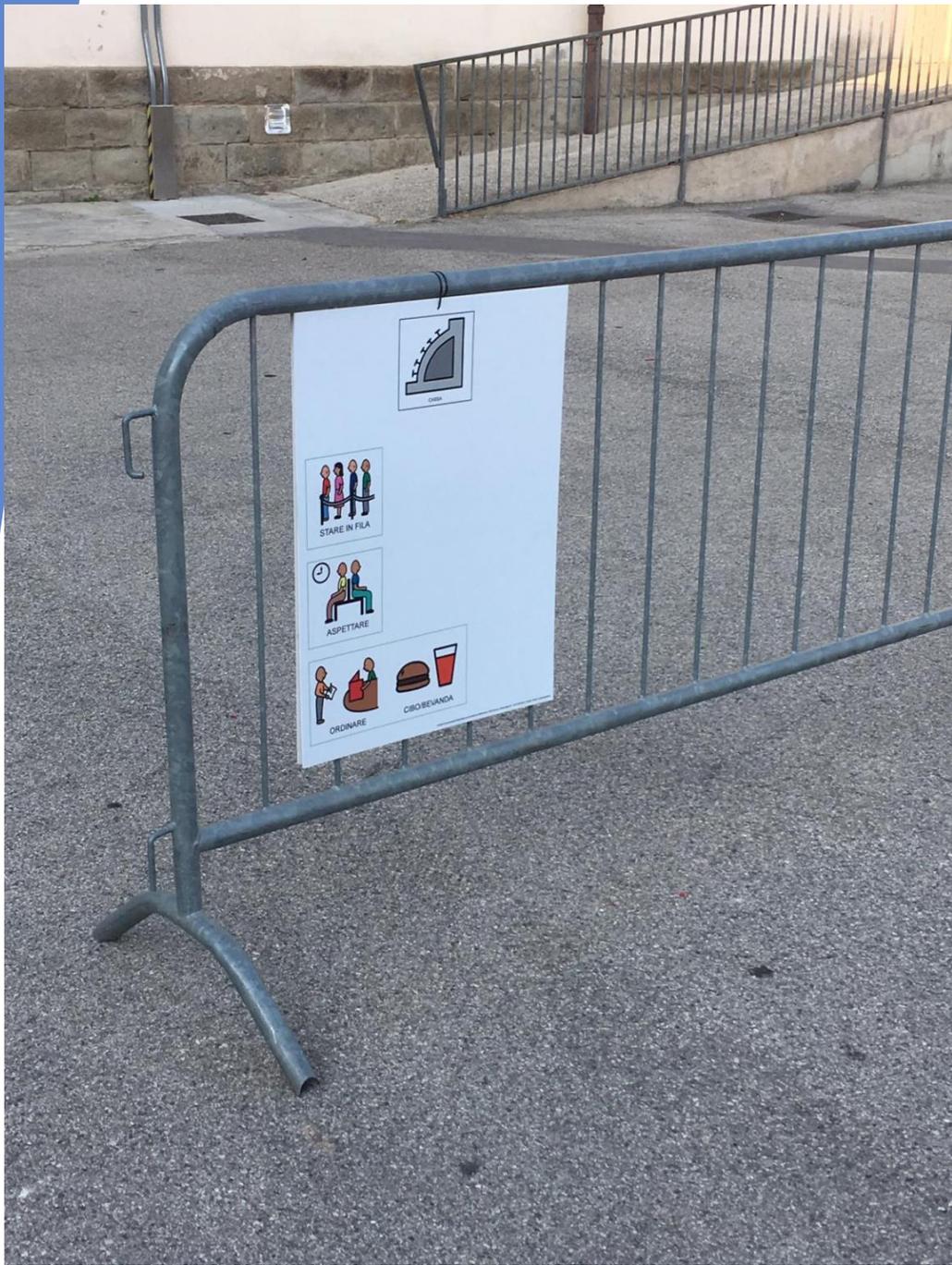


Comunicazione Aumentativa Alternativa (C.A.A.)

Alcune persone non possono parlare e faticano a comprendere ciò che diciamo. I simboli aiutano e sostengono la comunicazione. Questi simboli e altre tecniche e strategie fanno parte di una pratica chiamata C.A.A. Anche la Sagra è una festa **ACCESSIBILE** a tutti.

...un semplice esempio

QUESTO REGALO	E'	PER TE
DAI	TUOI	AMICI



Stand Gastronomico
IL RISTORANTE del CIRCOLI
con lo scrittore
PINO ROVEREDO
Domenica 1 settembre



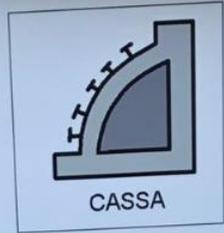




FESTA DEL CAVALLO CON LA CAA









PRESENTAZIONE BARBARA MILANI

IL BLOG

UNA FAMIGLIA BLU

BLOG DI VIAGGI E AUTISMO

<https://www.unafamigliablu.it/>

 **PERCHE' E' NATO** 

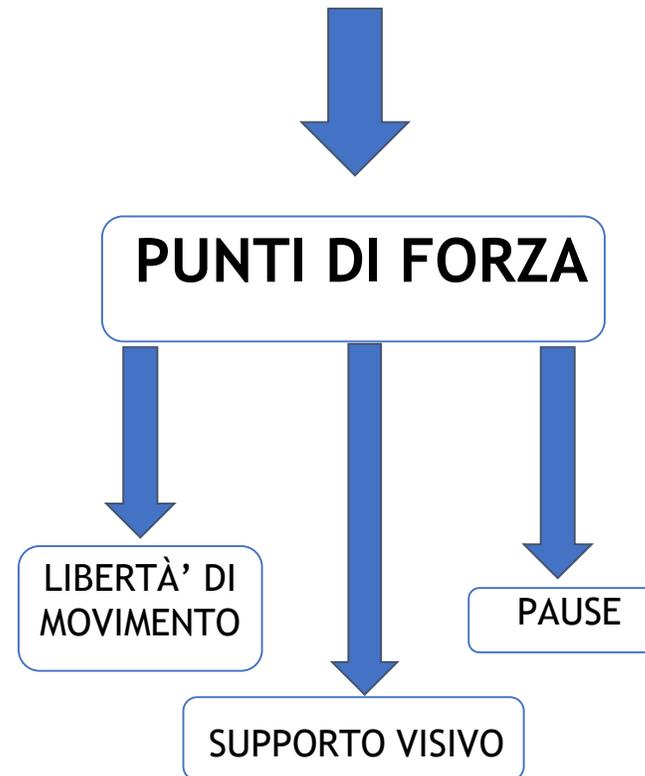
COME ORGANIZZO UN VIAGGIO

- Studio le cose da vedere
- Decido insieme ai bambini cosa vogliono vedere
- Raggruppamento per zone
- Cerco dove mangiare nelle zone
- Bozza di itinerario
- Trovo alternative in caso di imprevisti
- Trovo un alloggio comodo

ESPERIENZE DI VISITE GUIDATE

NAPOLI → NON INCLUSIVA

CITTANOV
A → INCLUSIVA



COME FARE UNA VISITA INCLUSIVA

- Predisporre materiale per seguire la visita
- Mettere a disposizione il materiale prima
- Spiegazioni senza troppi particolari
- Favorire l'interazione
- Preparare un piano B
- Fare un laboratorio finale semplice

PERCHÉ' E' IMPORTANTE CHE CI SIANO VISITE GUIDATE INCLUSIVE?



Perché tutti hanno diritto al divertimento, a viaggiare e a godere del proprio tempo libero in modo appagante.

quiz?



<https://docs.google.com/forms/d/1S07GYlQbGYxi2GDkVr73cA6YIb-P6KXd-UAUH4SiPgc/edit?usp=sharing>



RIVIERA DEL BRENTA
• INCLUSIVA •



oltre 
il muro

FRM

Fondazione
Riviera
Miranese



**GRAZIE PER LA
PARTECIPAZIONE!**

Bibliografia:

Valentini B., *Turismo e Tecnologie accessibili: il caso studio del progetto Disability Friendly*, 2020.